



FONDAZIONE
CARITRO
CASSA DI RISPARMIO DI TRENTO E ROVERETO

PPA

**programma
pluriennale
di attività**

**2026
2028**



*Approvato dal Comitato di Indirizzo
16-07-2025*

Illustrazioni a cura di Nadia Groff

Strategie generali e obiettivi per l'attività istituzionale

PRINCIPI ISPIRATORI

La Fondazione, come indica lo Statuto, persegue l'utilità sociale e la promozione dello sviluppo economico.

Per tali fini considera che siano determinanti il capitale umano, il tessuto sociale e il patrimonio di saperi degli individui e delle istituzioni. Individua pertanto come ambiti rilevanti di intervento la **ricerca, l'educazione, la cultura e il volontariato sociale**.

In tali ambiti la Fondazione ritiene di poter dare uno specifico contributo, specialmente grazie alla propria capacità di progettare e sostenere interventi innovativi di medio e lungo periodo.

La Fondazione opera in ambito locale, nazionale o internazionale, preferibilmente attraverso istituzioni aventi sede nell'ambito della provincia di Trento.

Tramite i propri interventi la Fondazione mira a far crescere la capacità dei soggetti locali di avere relazioni, collaborare tra loro e costruire reti sul territorio con significativi agganci nazionali e internazionali.

La Fondazione promuove la capacità dei soggetti beneficiari di reperire risorse aggiuntive, ad esempio ottenendo finanziamenti da enti ed agenzie nazionali e internazionali oppure facendo emergere le energie diffuse nel tessuto sociale.

AMBITI TRASVERSALI

Nel perseguitamento delle proprie finalità istituzionali la Fondazione pone particolare attenzione ad ambiti ritenuti cruciali per lo sviluppo della collettività e che vengono considerati trasversali ai settori di intervento:

giovani generazioni

- percorsi formativi e di crescita delle **conoscenze e competenze trasversali** e tecniche
- opportunità e stimoli di **partecipazione attiva, matura e consapevole** alla vita collettiva
- promuovere azioni di contrasto sulle forme emergenti di disagio e di isolamento sociale e culturale

sostenibilità futura

- diffusione della **cultura collettiva della salvaguardia e sostenibilità dell'ambiente in termini di mantenimento, cura, rigenerazione e valorizzazione dei territori**
- sviluppo di ecosistemi di **economia circolare**

comunità attive

- **azioni partecipate** e che creano **valore su tematiche condivise dalle collettività** per favorire la **vivibilità, la capacitazione, la prossimità, l'inclusione, il dialogo e la coesione sociale**
- sviluppo di **reti di collaborazione strategiche** di lungo periodo (informali, territoriali, professionali, educative, energetiche, etc.)
- sperimentare modelli di rigenerazione, gestione e coordinamento di **beni comuni urbani** (strutture, spazi, servizi) per perseguire finalità collettive rivolte anche all'intero territorio provinciale

AMBITI TRASVERSALI:

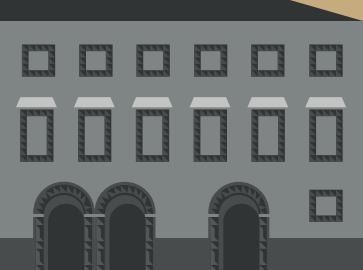
1 giovani generazioni



2 comunità attive



3 sostenibilità futura





METODOLOGIA DELL'AZIONE ISTITUZIONALE

Nel definire i propri interventi, la Fondazione opera secondo principi di imparzialità, rendendo accessibili le informazioni e le opportunità di finanziamento e basando le proprie determinazioni su criteri resi pubblici e su procedure di valutazione comparative, documentate e trasparenti.

Il bando è considerato in generale lo strumento erogativo più adatto a perseguire queste modalità di azione; non sono escluse altri modi di intervento, purché si attengano ai principi già espressi. In ogni caso la Fondazione valuta ogni progetto sostenuto, secondo le procedure stabilite nei regolamenti.

Nello svolgimento dei propri interventi per favorire lo sviluppo sociale ed economico della comunità, la Fondazione individua inoltre alcuni presupposti, ritenuti essenziali, che vengono sempre incentivati:

presupposti essenziali

- cultura della **collaborazione** tra soggetti/enti
- **innovazione** e creazione di **valore aggiunto**
- diffusione **territoriale**
- **congruità e generatività** delle risorse

ed interviene a favore dei propri interlocutori tramite le seguenti modalità generali di sostegno:

modalità di sostegno

- accompagnamento allo **sviluppo di competenze**
- **co-finanziamento** dei progetti
- **monitoraggio** delle attività, risultati e ricadute
- **valorizzazione esiti** tramite narrazione, condivisione e diffusione

TIPOLOGIE DI INTERVENTO

La Fondazione opera attraverso le seguenti tipologie di intervento, definite dal vigente *Regolamento Attività Istituzionale*:

- INIZIATIVE DI ORIGINE INTERNA, tra cui rientrano gli impegni diretti e le partecipazioni in imprese strumentali;
- PARTECIPAZIONI ASSOCIATIVE in soggetti non profit;
- RAPPORTO DI PATROCINIO di soggetti non profit con finalità coerenti con gli scopi della Fondazione. Ai soggetti patrocinati viene fornita una sede presso i palazzi della Fondazione ed un adeguato supporto logistico e finanziario per lo svolgimento delle attività istituzionali;
- SPECIFICI ACCORDI O CONVENZIONI tra cui rientrano gli impegni pluriennali della Fondazione per il sostegno di progetti di rilievo;
- BANDI per il co-finanziamento di progetti programmati in ogni settore di intervento. I bandi garantiscono la selezione di iniziative in linea con le finalità previste nei settori di intervento e la valutazione comparata dei progetti presentati;
- PROGETTI PRESENTATI DA TERZI sostenuti in quanto ritenuti di particolare rilevanza e non gestibili tramite altre tipologie di intervento.

Nella realizzazione delle azioni ed attività possono essere utilizzate tutte le tipologie di intervento previste dal regolamento per l'attività istituzionale, salvo i casi in cui questo documento indichi interventi specifici per singole azioni prioritarie.

Le motivazioni delle scelte adottate vengono considerate in sede di valutazione.



PPA

**programma
pluriennale
di attività**

**2026
2028**



LINEA 1

RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA

Strategie e obiettivi per Ricerca scientifica e tecnologica



La Fondazione opera nel settore della ricerca scientifica e tecnologica, con attenzione alle ricadute sul territorio, in particolare al fine di:

- sviluppare aree di attività e specifici progetti che siano di importanza strategica per il Trentino
- offrire ai/alle giovani opportunità di coinvolgimento attivo in qualificati percorsi di ricerca
- promuovere e sostenere le collaborazioni tra il sistema della ricerca e il sistema economico e produttivo locale, nell'ottica di crescita e sviluppo collettivo
- favorire lo sviluppo di reti di soggetti locali con particolare attenzione allo sviluppo delle relazioni interdisciplinari innovative ed alle collaborazioni e connessioni con l'ambiente scientifico nazionale e internazionale
- rafforzare capacità dei soggetti locali di attrazione di risorse finanziarie e umane sui progetti programmati, anche grazie a riconoscimenti dalle comunità scientifiche e dagli organismi di valutazione nazionali e internazionali

Programma 1.1

Sostegno alla ricerca in ambiti strategici

Finalità del programma:

Favorire lo sviluppo della ricerca scientifica di importanza strategica per il Trentino.

azioni prioritarie	modalità e tipologie di intervento	2026	2027	2028	ambiti trasversali
a) Progetti di ricerca di importanza strategica	Sostegno di progetti strategici dell'Università degli Studi di Trento che prevedano significativi risultati e potenziali ricadute per il territorio, che dimostrino risvolti per la crescita di giovani ricercatori/ricercatrici o che siano volti ad avvicinare il sistema della ricerca alla collettività, nonché per divulgare e disseminare nei confronti della collettività i risultati e le ricadute delle attività di ricerca - <i>Specifici accordi o convenzioni</i>	950.000	950.000	950.000	comunità attive giovani generazioni sostenibilità futura
b) Progetto quinquennale (2023/2027) di valorizzazione delle ricadute della ricerca scientifica	Percorsi volti a valorizzare le ricadute della ricerca trentina anche per tramite di un ente strumentale o tramite percorsi ed iniziative promosse con altre realtà	680.000	680.000	680.000	comunità attive sostenibilità futura
c) Progetti di ricerca umanistica e sociale	Sostegno di progetti di ricerca strategica nel contesto delle scienze umanistiche e sociali che prevedano significativi risultati e potenziali ricadute conoscitive o applicative per la comunità e favoriscano opportunità di crescita per giovani ricercatrici/ricercatori coinvolti - <i>Bandi per il co-finanziamento di progetti</i>	400.000	400.000	400.000	comunità attive

Programma 1.2

Valorizzazione di giovani ricercatori/ ricercatrici

Finalità del programma:

Offrire opportunità di crescita alle giovani risorse umane, sostenendone le attività di ricerca presso enti di ricerca qualificati che operano nel territorio. Sostenere l'attività istituzionale della patrocinata Fondazione Pezcoller.

azioni prioritarie	modalità e tipologie di intervento	2026	2027	2028	ambiti trasversali
a) Borse e premi per attività di ricerca svolte da giovani	Sostegno di progetti che vedano giovani ricercatrici/ricercatori post-doc coinvolti come protagonisti attivi in contesti di elevato profilo scientifico. L'intento è di favorire potenziali risultati e ricadute anche per il sistema locale, stimolare modalità di tutoraggio e di potenziale prospettive di inserimento lavorativo, e di favorire una distribuzione equilibrata delle risorse fra le diverse aree scientifiche - <i>Bandi per il co-finanziamento di progetti</i>	400.000	400.000	400.000	giovani generazioni
b) Promozione della ricerca oncologica	Sostegno annuale delle attività istituzionali della Fondazione Pezcoller con particolare riguardo, in prospettiva alla crescita delle borse di studio destinate a percorsi di crescita delle giovani ricercatrici - <i>Rapporto di patrocinio</i>	30.000	30.000	50.000	giovani generazioni
	Sostegno annuale delle spese per piano di sviluppo strategico (25-27) presentato nel contesto del percorso <i>Tra dire e fare</i>	20.000	20.000	-	sostenibilità futura

Programma 1.3

Sostegno alla ricerca per lo sviluppo del sistema produttivo

Finalità del programma:

Promuovere e sostenere attività di ricerca volta a favorire l'innovazione e il trasferimento di conoscenze o di tecnologie nel sistema economico e nella pubblica amministrazione tramite il coinvolgimento attivo di giovani ricercatori, realtà del sistema economico-produttivo ed enti di ricerca. Promuovere o stimolare azioni qualificate di approfondimento e dibattito su tematiche di attualità e di interesse collettivo nell'ottica dello sviluppo sociale ed economico del territorio.

azioni prioritarie	modalità e tipologie di intervento	2026	2027	2028	ambiti trasversali
a) Iniziative di promozione, approfondimento e dibattito	<p>Sostegno istituzionale in quanto componente della base di soci fondatori della Fondazione di ricerca FBK - Fondazione Bruno Kessler - <i>Partecipazioni associative</i></p> <p>Sostegno o programmazione di iniziative per stimolare approfondimenti e dibattiti su temi di attualità e di interesse per lo sviluppo sociale ed economico del territorio</p>	20.000	20.000	20.000	comunità attive sostenibilità futura
b) Progetti di ricerca per il trasferimento delle conoscenze al sistema produttivo	<p>Sostegno di progetti di ricerca applicata che prevedano il coinvolgimento attivo di giovani ricercatori/ricercatrici e che si svolgano nell'ambito di una intesa fra imprese, nel senso più ampio del termine, ed enti di ricerca qualificati</p> <p>- <i>Bandi per il co-finanziamento di progetti</i></p>	700.000	700.000	700.000	sostenibilità futura giovani generazioni

LINEA 2

EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E FORMAZIONE

Strategie e obiettivi per Educazione, istruzione e formazione



La Fondazione, sostenendo progetti in ambito formativo, opera con le seguenti finalità:

- promuovere iniziative per l'innovazione della didattica e lo sviluppo delle professionalità dei/delle docenti degli istituti scolastici e formativi
- promuovere e favorire la costituzione di comunità educanti per la ricerca-azione e la formazione in rete tra Istituti scolastici e formativi ed altre istituzioni, enti o altre realtà dei sistemi territoriali che le circondano
- sostenere iniziative formative rivolte a studenti/studentesse, proposte da soggetti anche non scolastici, al fine di sviluppare competenze trasversali e approfondire tematiche di attualità
- favorire interventi con logiche di collaborazione e di filiera tra il sistema delle imprese e delle istituzioni formative e di ricerca, attraverso iniziative finalizzate ad agevolare le prospettive di inserimento lavorativo di giovani, nonché alla promozione e valorizzazione dell'imprenditorialità giovanile
- sostenere iniziative di formazione permanente, rivolte a persone di ogni età, finalizzate alla coesione e inclusione sociale e alla promozione della capacità di orientarsi nella complessità sociale e degli inserimenti o reinserimenti lavorativi.

Fondazione ha aderito per il periodo 2022-2026 alle iniziative nazionali per il fondo *Repubblica Digitale*

Programma 2.1

Sostegno alla crescita del sistema scolastico e formativo

Finalità del programma:

Promuovere attività di ricerca-azione e di innovazione didattica nel sistema delle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado e nella formazione professionale della Provincia autonoma di Trento, che offrano opportunità e stimoli per la crescita professionale dei/delle docenti, per lo sviluppo dell'offerta formativa degli istituti, per la capacità di condividere le buone pratiche sperimentate con logiche di sistema.

azioni prioritarie	modalità e tipologie di intervento	2026	2027	2028	ambiti trasversali
a) progetti di sperimentazione ed innovazione delle attività formative	<p>Sostegno di azioni sperimentali per favorire l'aggiornamento dei docenti o per facilitare interventi di innovazione della didattica volte anche al miglioramento complessivo del benessere scolastico e la gestione delle relazioni nel sistema scolastico-formativo trentino</p> <p>Stimolo alla programmazione e sostegno di progetti condivisi tra realtà scolastiche-formative ed altre realtà dei territori circostanti alle istituzioni scolastiche per affrontare tematiche di attualità di interesse collettivo, oppure inerenti a problematiche giovanili con forme di coinvolgimento attivo delle e dei giovani e per promuovere e sviluppare opportunità di crescita di competenze trasversali</p> <p>Facilitazione e sostegno all'avvio o rafforzamento di comunità educanti territoriali, con logiche di reti e di collaborazione strategiche di lungo periodo tra diversi partner e stakeholder territoriali, indicativamente secondo i modelli dei <i>patti educativi</i></p>	1.350.000	1.350.000	1.350.000	giovani generazioni comunità attive

Programma 2.2

Promozione di iniziative formative e di valorizzazione rivolte ai giovani

Finalità del programma:

Sostenere progetti con obiettivi formativi ed educativi di rilievo, complementari all'offerta del sistema scolastico e formativo e volte anche alla valorizzazione di competenze trasversali e individuali.

azioni prioritarie	modalità e tipologie di intervento	2026	2027	2028	ambiti trasversali
a) Interventi formativi e di valorizzazione complementari all'offerta formativa	<p>Percorsi ed iniziative anche in collaborazione con realtà partner locali o nazionali volti ad offrire opportunità per giovani studenti nelle seguenti aree:</p> <ul style="list-style-type: none">- Educazione interculturale- Educazione alla consapevolezza digitale- Educazione finanziaria- Educazione alla cittadinanza attiva <p>Percorso di programmazione ed attivazione della Commissione giovani, nell'intento di offrire opportunità di partecipazione attiva, alla vita collettiva ed al fine di favorire rinnovate strategie di intervento per i giovani</p>	625.000	625.000	625.000	giovani generazioni comunità attive

Programma 2.3

Sostegno all'accesso e alla formazione universitaria

Finalità del programma:

Contribuire alla crescita di specifiche iniziative dell'Università di Trento, per lo sviluppo dell'offerta formativa

azioni prioritarie	modalità e tipologie di intervento	2026	2027	2028	ambiti trasversali
a) Specifici progetti di sviluppo dell'offerta formativa e di apertura al territorio	<p>Sostegno di iniziative di sviluppo dell'Università di Trento con particolare riferimento ai progetti di: collaborazione con Atenei di eccellenza in Italia o all'estero sviluppo del Collegio Clesio ed iniziative di apertura alla collettività borse di studio/ricerca prioritariamente per studentesse o ricercatrici provenienti da paesi che non garantiscono pari opportunità e diritti di formazione e di ricerca</p> <ul style="list-style-type: none">- specifici accordi o convenzioni	60.000 120.000	60.000 120.000	60.000 120.000	giovani generazioni comunità attive

Programma 2.4

Sostegno alla formazione per favorire lo sviluppo del sistema produttivo

Finalità del programma:

Stimolare e promuovere attività e percorsi qualificati programmati anche con logiche sistema e di filiera per favorire la formazione, la crescita di competenze e l'integrazione dei giovani nel sistema economico-produttivo anche per favorire prospettive di inserimento occupazionale e di stimolo per l'imprenditorialità giovanile, nonché per favorire crescenti livelli di integrazione sociale.

azioni prioritarie	modalità e tipologie di intervento	2026	2027	2028	ambiti trasversali
a) Progetti formativi per la crescita delle competenze spendibili nel mondo del lavoro	Sostegno a progetti o percorsi programmati e realizzati con logiche di filiera, volte a favorire opportunità di coinvolgimento attivo in percorsi di formazione e crescita, anche per inserimenti lavorativi e integrazione sociale	650.000	650.000	650.000	giovani generazioni comunità attive



LINEA 3

ARTE, ATTIVITÀ E BENI CULTURALI

Strategie e obiettivi per Arte, attività e beni culturali



L'azione della Fondazione intende promuovere, sostenere e valorizzare la cultura e le occasioni culturali: come veicoli di crescita individuale, di incontro e coesione sociale. Per questo si valorizzano le collaborazioni, e lo sviluppo di reti, la multidisciplinarietà, le proposte sperimentali o che dimostrano valore aggiunto, e la collaborazione tra generazioni diverse.

In particolare, evitando sovrapposizioni con finanziamenti o convenzioni con enti pubblici territoriali, gli interventi della Fondazione, mirano a:

- accrescere la capacità creativa e progettuale dell'associazionismo culturale, con una particolare attenzione per il mondo giovanile
- stimolare con logiche territoriali e di rete lo sviluppo di competenze manageriali e strategiche da parte di associazioni e istituzioni al fine di generare idee e risorse e di realizzare azioni con prospettive di lungo periodo
- rendere fruibili i beni culturali per le comunità attraverso la ricerca, la conservazione e la valorizzazione del patrimonio archivistico locale e della memoria, anche utilizzando i linguaggi contemporanei e le strumentazioni e piattaforme digitali
- valorizzare il patrimonio artistico della Fondazione
- promuovere eventi artistico/culturali per offrire alle comunità occasioni di approfondimento e arricchimento culturale

Programma 3.1

Valorizzazione dell'associazionismo culturale

Finalità del programma:

Favorire la programmazione e realizzazione di iniziative proposte da realtà di volontariato culturale, preferibilmente collegati in rete, che programmano e svolgono attività di produzione e divulgazione culturale nei territori di riferimento, la cui azione viene prevalentemente sostenuta dall'apporto degli aderenti anche in forma di volontariato e/o da contributi occasionali di enti pubblici e privati.

azioni prioritarie	modalità e tipologie di intervento	2026	2027	2028	ambiti trasversali
a) Progetti culturali di interesse locale e di ampia fruibilità	<p>Sostegno di progetti di approfondimento e divulgazione culturale proposti da realtà di volontariato, incluse le iniziative volte al recupero e valorizzazione della memoria e dell'identità contemporanea o alla diffusione della cultura ambientale</p> <p>Sostegno di progetti di realtà che sono in fase di crescita (intermedia tra livello di volontariato e semi-professionale), per favorire lo sviluppo della loro offerta culturale e la crescita delle risorse umane coinvolte</p> <p>- Bandi per il co-finanziamento di progetti - Iniziative di origine interna</p>	950.000	950.000	963.000	comunità attive sostenibilità futura giovani generazioni

Programma 3.2

Sostegno alla crescita dell'offerta culturale di rilievo

Finalità del programma:

Promuovere la progettazione con logiche di rete e favorire la realizzazione di progetti significativi (anche a livello regionale o nazionale) proposti da enti culturali qualificati e che agiscono con esperienza e con crescenti capacità organizzative.

azioni prioritarie	modalità e tipologie di intervento	2026	2027	2028	ambiti trasversali
a) Progetti culturali di rilievo per la comunità trentina	<p>Sostegno di eventi di rilievo su temi di interesse per la comunità e che vengono promossi da reti di soggetti che ottimizzano le risorse culturali ed economiche, oltre che le giovani risorse umane</p> <p>Sostegno a reti di realtà esperte che, condividendo ambiti e linguaggi espressivi della cultura, intendono sviluppare progetti pluriennali condivisi per la crescita dei sistemi culturali territoriali</p> <p>Percorsi per lo sviluppo di competenze e di approccio alla progettazione pluriennale anche in ottica europea</p> <p>Sostegno di progetti volti a favorire la crescita delle realtà culturali che agiscono con esperienza e con elevati livelli di professionalità per stimolare le capacità di proporre produzioni culturali di livello regionale, nazionale ed internazionale e con logiche di rete</p>	1.037.000	1.037.000	1.037.000	comunità attive
b) Progetti per favorire l'accessibilità e la valorizzazione di documentazioni e di offerte culturali di interesse per la comunità	<p>Sostegno di progetti volti alla salvaguardia, il riordino, la catalogazione e la valorizzazione di archivi di interesse per la comunità</p> <p>Sostegno di progetti volti a favorire reti di collaborazione tra realtà culturali e realtà esperte in tecnologie informatiche per favorire ed ampliare l'accessibilità dell'offerta culturale</p> <p>- Bandi per il co-finanziamento di progetti - Iniziative di origine interna</p>	350.000	350.000	350.000	comunità attive

Programma 3.3

Valorizzazione dell'associazionismo culturale

Finalità del programma:

Promuovere iniziative culturali di rilievo ed aventi implicazioni formative e divulgativo-culturali su tematiche di attualità e di ampio interesse collettivo. Sostenere e valorizzare l'attività culturale di enti patrocinati che, radicati sul territorio che per consolidata esperienza culturale e visibilità, sono in grado di stimolare, promuovere e facilitare iniziative anche di altre realtà culturali. Valorizzare ed accrescere la fruibilità del patrimonio artistico e immobiliare della Fondazione nei confronti della collettività.

azioni prioritarie	modalità e tipologie di intervento	2026	2027	2028	ambiti trasversali
a) Attività culturali svolte da enti patrocinati	Sostegno annuale delle attività istituzionali dell' <i>Associazione Culturale Antonio Rosmini e dell'Accademia Roveretana degli Agiati</i> - Rapporto di Patrocinio	90.000	90.000	90.000	comunità attive
	Sostegno annuale delle spese previste dal piano di sviluppo strategico (triennio 25-27) presentato da Accademia degli Agiati nel contesto del percorso <i>Tra dire e fare</i>	13.000	13.000	-	sostenibilità futura
b) Valorizzazione del patrimonio artistico e immobiliare della Fondazione	Iniziative realizzate anche in collaborazione con altre realtà per promuovere ed ampliare la conoscenza e la fruibilità delle sedi e del patrimonio artistico della Fondazione	120.000	120.000	120.000	comunità attive
c) Iniziative culturali su temi di interesse collettivo che aggiungono valore all'offerta culturale locale	Eventi ed iniziative, anche in collaborazione con altri enti, su tematiche di attualità e di ampio interesse collettivo	250.000	250.000	250.000	comunità attive

Programma 3.4

Ospitalità ad iniziative con finalità di divulgazione culturale e sociale

Finalità del programma:

Fruibilità delle sale di Trento e Rovereto di proprietà della Fondazione adibite a sale convegni/conferenze per ospitare iniziative ed eventi di interesse per la collettività. Programmazione per un utilizzo degli spazi volto a favorire comunità di relazioni tra realtà diverse e per facilitare opportunità di progettazione in rete, con particolare riguardo ai giovani.

azioni prioritarie	modalità e tipologie di intervento	2026	2027	2028	ambiti trasversali
a) Fruibilità delle sale della Fondazione per iniziative culturali ampiamente fruibili	<p>Utilizzo delle sale conferenze e gestione dei servizi accessori per ospitare iniziative ed eventi qualificati di interesse per la collettività e coerenti con le finalità della Fondazione</p> <p>Progettazione, infrastrutturale e programmazione di un piano di gestione più flessibile degli spazi al piano terra della sede di Trento della Fondazione</p>	50.000 + 200.000	50.000 + 200.000	50.000 + 200.000	comunità attive giovani generazioni

LINEA 4

VOLONTARIATO, FILANTROPIA E BENEFICENZA

Strategie e obiettivi per Volontariato e benessere sociale



La Fondazione opera per favorire la coesione sociale e tutelare le categorie sociali deboli al fine di:

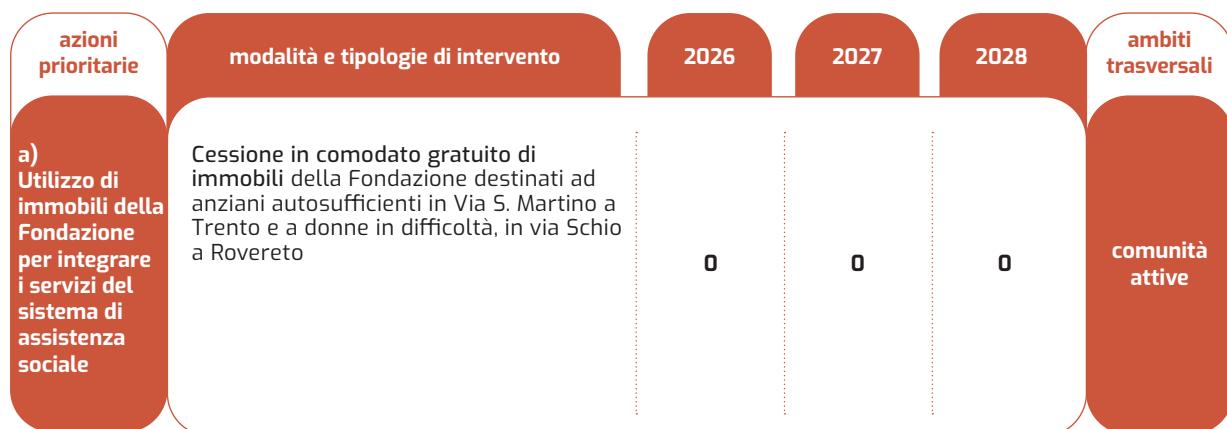
- promuovere e sostenere iniziative di **volontariato sociale**, intervenendo direttamente o in collaborazione con altri soggetti pubblici o privati
- stimolare con logiche territoriali e di rete lo sviluppo di competenze manageriali e strategiche da parte di associazioni e istituzioni al fine di generare idee e risorse e di realizzare azioni con prospettive di lungo periodo
- sostenere iniziative **experimental**i per contrastare difficoltà emergenti nonché stati di emarginazione e povertà materiale e immateriale presenti sul territorio
- aderire alle iniziative nazionali per il contrasto della **povertà educativa minorile** e alla Fondazione con il Sud, che promuove l'infrastrutturazione sociale del Mezzogiorno
- destinare ogni anno al **FUN (Fondo Unico Nazionale)**, in ottemperanza a quanto stabilito dall'art. 62 del DL 117/2017 "Codice del Terzo settore", una quota non inferiore al quindicesimo del risultato della differenza tra l'avanzo dell'esercizio meno l'accantonamento a copertura dei disavanzi pregressi, alla riserva obbligatoria e l'importo minimo da destinare ai settori rilevanti ai sensi dell'articolo 8, comma 1, lettere c) e d), del DL 17 maggio 1999, n. 153
- intervenire nei casi conclamati di necessità occasionalmente nelle emergenze umanitarie.

Programma 4.1

Sostegno logistico per alleviare situazioni di disagio sociale

Finalità del programma:

Contribuire con interventi ad elevato valore aggiunto all'offerta pubblica di servizi volti alla soluzione di problemi di categorie sociali svantaggiate, tramite la cessione in comodato alle amministrazioni comunali competenti di immobili di proprietà della Fondazione. Le amministrazioni comunali gestiscono l'uso degli immobili tramite organizzazioni specializzate nell'assistenza a categorie sociali svantaggiate.



Programma 4.2

Sostegno ad attività integrate volte ad alleviare disagi sociali

Finalità del programma:

Promuovere la diffusione della cultura del volontariato sociale con particolare riferimento ai soggetti socialmente deboli, e sostenere la progettazione con logiche di collaborazione e di sistema, in concorso con organizzazioni di volontariato operanti in ambito provinciale.

Contribuire alla crescita di competenze organizzative, gestionali e strategiche ed offrire opportunità e sostegno alle realtà che intendono convergere sulla programmazione di percorsi o progetti sperimentali pluriennali su tematiche sociali condivise dalle collettività.

Favorire lo sviluppo di iniziative con finalità sociali, con particolare riguardo alle comunità territoriali più periferiche ed alla valorizzazione di idee dei giovani che intendono attivarsi in progettazioni per la comunità.

azioni prioritarie	modalità e tipologie di intervento	2026	2027	2028	ambiti trasversali
a) Iniziative di valorizzazione del volontariato sociale	Sostegno annuale alle attività istituzionali della <i>Fondazione Trentina per il Volontariato Sociale</i> con lo scopo di stimolare proficue collaborazioni con altre realtà pubbliche e private che operano in ambito sociale, con prospettive di sviluppo strategico pluriennale degli interventi e degli strumenti per garantire anche la sostenibilità futura - <i>Rapporto di Patrocinio</i>	150.000	150.000	150.000	comunità attive
	Sostegno annuale delle spese per piano di sviluppo strategico triennale 25-27 presentato da <i>Fondazione Trentina per il Volontariato Sociale</i> nel contesto del percorso <i>Tra dire e fare</i>	15.000	15.000	-	sostenibilità futura
	Sostegno di progetti o percorsi di <i>comunità territoriali inclusive</i> che valorizzano anche l'apporto del volontariato Sostegno o sviluppo di progetti o percorsi di volontariato (promossi in collaborazione anche con altre realtà) con logiche di comunità/sistema per favorire interventi a supporto di categorie/profili fragili - <i>Bandi per il co-finanziamento di progetti</i> - <i>Iniziative di origine interna</i>	310.000	310.000	325.000	comunità attive
b) Progetti di innovazione sociale con logiche generative	Facilitazione e sostegno a progetti di <i>sviluppo strategico di realtà culturali e sociali</i> attraverso la crescita di competenze organizzative, gestionali				
	Facilitazione e sostegno a progetti sperimentali pluriennali su tematiche condivise dalle collettività per favorire, ad esempio, crescenti forme di prossimità, inclusione, generatività, partecipazione giovanile, rapporti intergenerazionali e coesione sociale	1.450.000	1.450.000	1.450.000	comunità attive
c) progetti intersettoriali con finalità sociali	Supporto a forme di sperimentazione di modelli di rigenerazione, gestione e coordinamento di beni, luoghi o spazi per perseguire finalità collettive a livello provinciale e percorsi per lo sviluppo di competenze e di modelli trasferibili per la progettazione con logiche di <i>comunità intraprendenti</i> formate da diverse realtà e soggetti che formano gli ecosistemi territoriali - <i>Bandi per il co-finanziamento di progetti</i> - <i>Iniziative di origine interna</i>				
	Sostegno di progetti promossi con logiche di rete e di volontariato che tramite i linguaggi della <i>cultura e dello sport raggiungono finalità sociali</i> Percorsi per favorire la condivisione di <i>idee dei giovani per la collettività</i> , da sviluppare in collaborazione con realtà di volontariato culturale o sociale, per trasformarle in progetti concreti da sostenere Continuazione e sviluppo del percorso intersetoriale per promuovere e diffondere la cultura della parità di genere presso a) le collettività dei territori trentini; b) il sistema scolastico-formativo; c) il sistema delle imprese - <i>Bandi per il co-finanziamento di progetti</i> - <i>Iniziative di origine interna</i>	250.000 + 200.000	250.000 + 200.000	250.000 + 200.000	comunità attive giovani generazioni

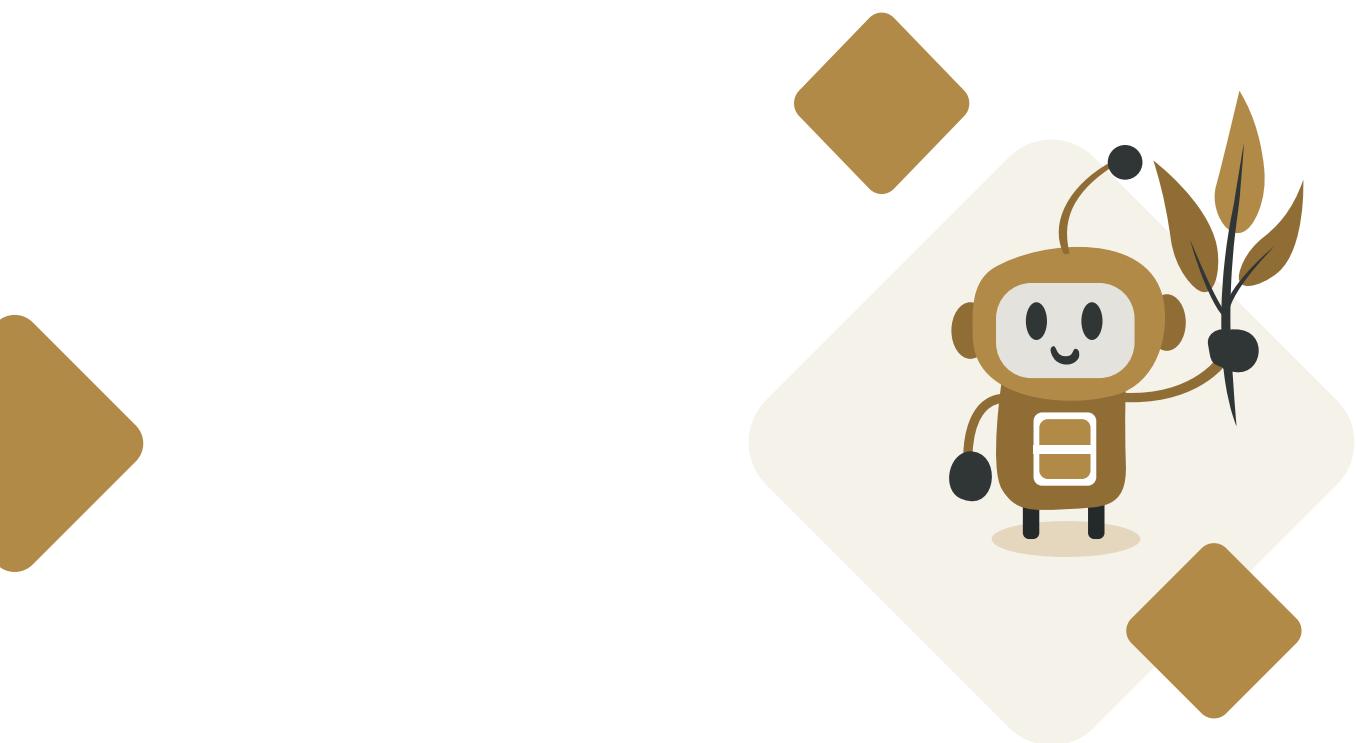
Programma 4.3

Sostegno ad interventi di sistema per affrontare situazioni di emergenza

Finalità del programma:

Sostenere interventi programmati e realizzati con logiche di sistema e di condivisione di intenti a livello locale, nazionale o anche internazionale per far fronte a situazioni di emergenza umanitaria, fragilità o marginalità sociale, oppure per favorire opportunità di sviluppo sociale.

azioni prioritarie	modalità e tipologie di intervento	2026	2027	2028	ambiti trasversali
a) Interventi di sistema per fronteggiare situazioni ritenute di emergenza	Partecipazione all'iniziativa nazionale <i>Fondazione con il Sud</i> promossa dalle Fondazioni di origine bancaria, per favorire iniziative e bandi volti a stimolare e sostenere progetti di sviluppo Partecipazione al <i>Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile</i> : iniziativa nazionale promossa dalle Fondazioni di origine bancaria, per favorire iniziative e bandi nazionali per stimolare progettazioni in rete Sostegno ad <i>interventi di sistema</i> a livello locale, nazionale o internazionale per fare fronte a situazioni di fragilità emergenti o di marginalità sociale	275.000	275.000	275.000	comunità attive giovani generazioni



Ripartizione delle risorse 2025-2027

Attività erogativa 2025-2027



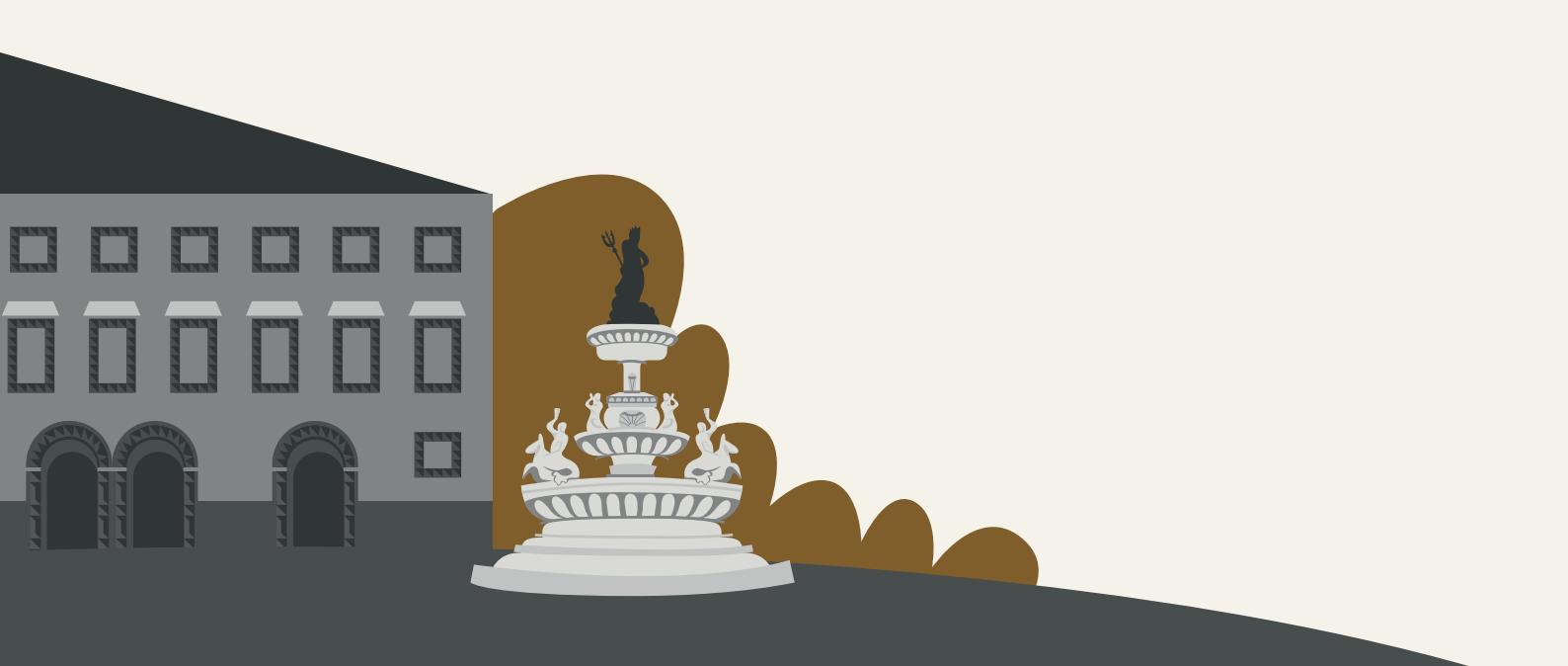
Fondazione Caritro SETTORI RILEVANTI	Distribuzione risorse PPA		
	2025	2026	2027
TOTALE EROGAZIONI	11.000.000	11.000.000	11.000.000
1 RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA	3.210.000 29%	3.210.000 29%	3.210.000 29%
2 EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E FORMAZIONE	2.420.000 22%	2.420.000 22%	2.420.000 22%
3 ARTE, ATTIVITÀ E BENI CULTURALI	2.888.000 26%	2.888.000 26%	2.888.000 26%
4 VOLONTARIATO, FILANTROPIA E BENEFICENZA	2.482.000 23%	2.482.000 23%	2.482.000 23%



Scenario delle risorse PPA 2026-2028

Fondazione Caritro SETTORI RILEVANTI	Distribuzione risorse PPA			Somma triennio 2026-2028
	2026	2027	2028	
EROGAZIONI per interventi consolidati e sviluppi	11.000.000	11.000.000	11.000.000	33.000.000
RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA	3.200.000	3.200.000	3.200.000	9.600.000
	28%	28%	28%	28%
EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E FORMAZIONE	2.500.000	2.500.000	2.500.000	7.500.000
	23%	23%	23%	23%
ARTE, ATTIVITÀ E BENI CULTURALI	2.850.000	2.850.000	2.850.000	8.550.000
	26%	26%	26%	26%
VOLONTARIATO, FILANTROPIA E BENEFICENZA	2.450.000	2.450.000	2.450.000	7.350.000
	23%	23%	23%	23%

I valori espressi in % sono calcolati includendo anche le cifre previste nella tabella che segue



PROGETTI DI ORIGINE INTERNA per investire in nuovi metodi di azione		500.000	500.000	500.000	1.500.000
2	EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E FORMAZIONE	100.000	100.000	100.000	300.000
3	ARTE, ATTIVITÀ E BENI CULTURALI	200.000	200.000	200.000	600.000
4	VOLONTARIATO, FILANTROPIA E BENEFICENZA	200.000	200.000	200.000	600.000

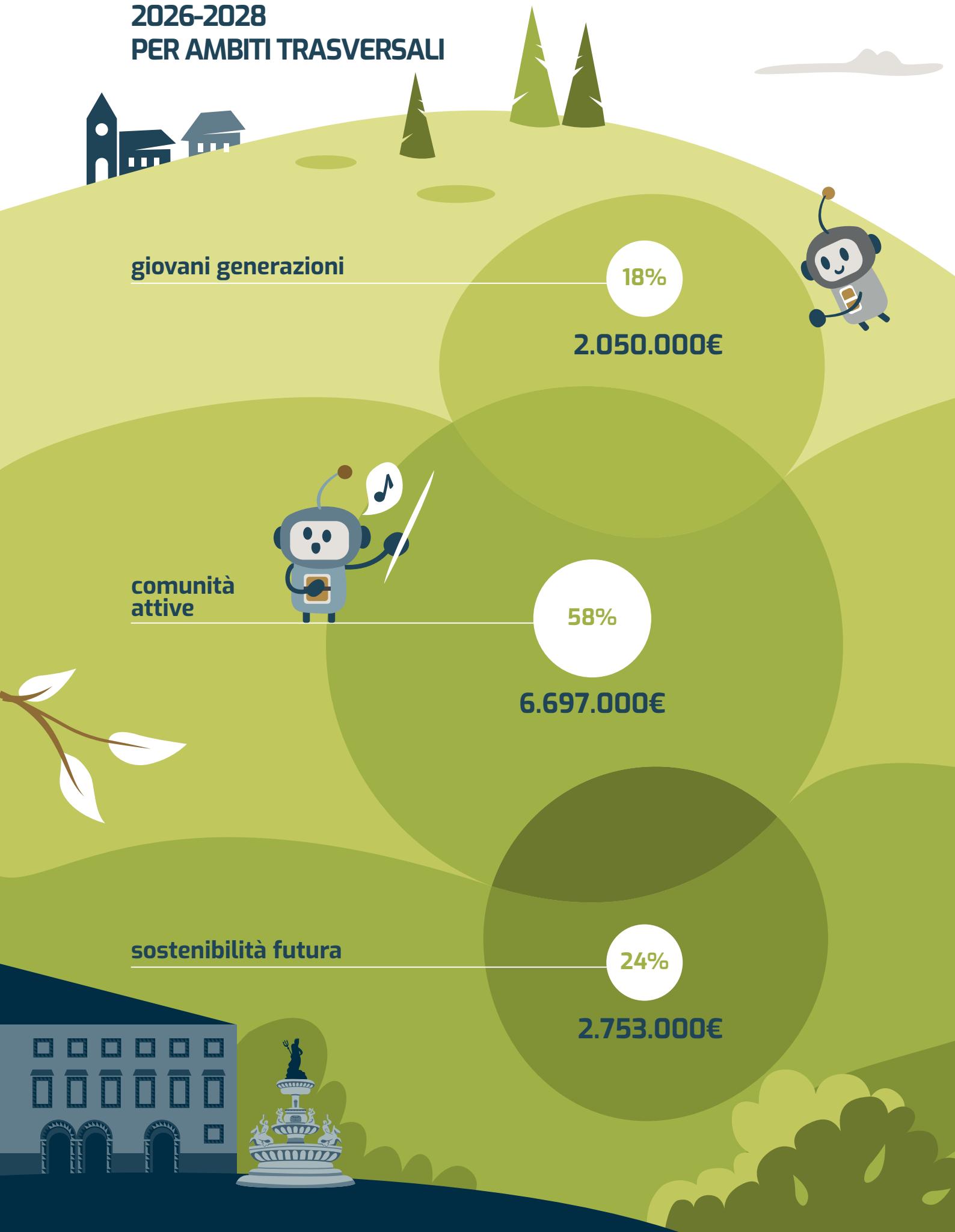
Da considerare che **oltre agli 11,5 milioni all'anno** è eventuale possibile utilizzo di ulteriori risorse da fondo rientri: **1.315.881**



La tabella di sintesi dei PROGETTI DI ORIGINE INTERNA per investire in nuovi metodi di azione:

Risorse triennali	Risorse annuali	Settore di intervento	Programma di intervento	PROGETTO DI ORIGINE INTERNA per investire in nuovi metodi di azione	ambito trasversale
500.000 euro all'anno per 2026-2028	100.000 €	Istruzione	Programma 2.2 – Promozione di iniziative formative e di valorizzazione rivolte ai giovani	COMMISSIONE GIOVANI Percorso di programmazione, accompagnamento, attivazione e gestione della Commissione giovani , nell'intento di offrire opportunità di partecipazione attiva, alla vita collettiva ed al fine di favorire rinnovate strategie di intervento per i giovani	Giovani generazioni
	200.000 €	Cultura	Programma 3.4 – Ospitalità ad iniziative con finalità di divulgazione culturale e sociale	PROGETTO SPAZI Progettazione infrastrutturale e programmazione di un piano di gestione più flessibile degli spazi al piano terra della sede di Trento della Fondazione per favorire ed incentivare comunità di relazioni tra realtà diverse e per facilitare opportunità di progettazione in rete NB: - disponibili da aggiungere al progetto stanziamenti del 2024 (150.000€ da pratica 2024.0551) e risorse da deliberare del 2025 (130.000 €) che permettono idealmente di aggiungere 93.300 € ad ogni annualità - da combinare con risorse del patrimonio per la parte di progettazione ed esecuzione di lavori strutturali	Giovani generazioni Comunità attive
	200.000 €	Sociale	Programma 4.2 - Sostegno ad attività integrate volte ad alleviare disagi sociali	PERCORSO PARIDEE continuazione e sviluppo del percorso intersetoriale (formazione, cultura e sociale) per promuovere e diffondere la cultura della parità di genere presso - le collettività dei territori trentini (tramite eventi pubblici promossi anche in collaborazione con realtà locali) - il sistema scolastico-formativo (tramite comunità di co-progettazione per la predisposizione e diffusione di attività laboratoriali nelle scuole anche con logiche generative e di lungo periodo) - il sistema delle imprese (tramite attività da programmare e condivise con le associazioni di categoria)	Comunità attive

RIPARTIZIONE DELLE RISORSE 2026-2028 PER AMBITI TRASVERSALI



● Comunità attive	6.697.000€	58%
● Giovani generazioni	2.050.000€	18%
● Sostenibilità futura	2.753.000€	24%
Totale	11.500.000€	100%

Gli importi si riferiscono alle singole annualità.



Realizzazione del programma

Lo Statuto della Fondazione assegna al Comitato di Indirizzo il compito di predisporre e approvare i programmi pluriennali di attività, nei quali sono individuati le strategie generali, gli obiettivi da perseguire nonché le linee, i programmi, le priorità e gli strumenti di intervento. È invece di esclusiva competenza del Consiglio di gestione l'approvazione dei singoli progetti, nell'ambito di quanto previsto dai programmi pluriennali di attività e dal documento programmatico previsionale annuale. In altre parole, al Consiglio spetta tradurre i programmi in progetti, tenendo conto delle priorità indicate e previa analisi di fattibilità e valutazione dei progetti proposti.

Il Consiglio di Gestione può dare attuazione al Documento Programmatico Previsionale Annuale approvato dal Comitato di Indirizzo con un certo margine di flessibilità.

Va anzitutto ricordato che il Consiglio, nell'ambito delle proprie competenze e responsabilità, può decidere di non attuare parte delle linee di indirizzo, nel caso in cui le valutazioni di fattibilità, o le valutazioni dei progetti esaminati, dessero esito negativo. Questo senza chiedere l'assenso preventivo del Comitato, il quale valuterà ex-post le motivazioni ed i risultati dell'azione del Consiglio.

In secondo luogo, il Consiglio, esercitando il proprio potere di impulso-proposta, può proporre modifiche ai documenti di programmazione, con l'aggiunta o la cancellazione di iniziative. In questo caso, è il Comitato a deliberare sulle proposte presentate dal Consiglio. Al di là di tale caso, il Consiglio può avvalersi di un certo margine di flessibilità discrezionale, senza coinvolgere il Comitato. Questo perché le esigenze messe a fuoco nell'attuazione concreta dei programmi possono richiedere aggiustamenti di budget. Onde non stravolgere i documenti di programmazione tale margine di flessibilità, pur significativo, deve essere contenuto entro i limiti sotto indicati.

All'interno di ciascuna linea di programma è data facoltà al Consiglio di Gestione, dandone adeguata motivazione, di aumentare o diminuire fino al 20% il budget assegnato a ciascun programma, fermo restando il finanziamento complessivo della linea stessa.

È data facoltà al Consiglio di Gestione di aumentare o diminuire fino al 20% il budget assegnato a ciascuna azione prioritaria.

Nel *Regolamento Attività Istituzionale* si specifica che viene riportato nel Programma Pluriennale di Attività l'**elenco delle Partecipazioni associative e consortili e delle Partecipazioni in enti strumentali**. Per completezza informativa si riporta anche l'elenco dei Patrocini e delle Convenzioni:

Partecipazioni associative e consortili

Fondazione Enactus Italia ETS
Fondazione Bruno Kessler
Fondazione Con il Sud
Fondazione EURICSE

Enti/Società strumentali

Fondazione VRT (Fondazione per la valorizzazione della ricerca trentina)
Trentino Invest

Specifici accordi/convenzioni

Università degli Studi di Trento
Fondazione Euricse
Fondazione FiemmePer

Patrocini

Accademia Roveretana degli Agiati
Associazione Culturale "A.Rosmini"
Fondazione "A.Pezcoller"
Fondazione Trentina per il Volontariato Sociale

Linee guida per l'analisi delle realtà patrocinate

- il contributo della Fondazione copre prioritariamente le spese per attività istituzionali e non le spese di gestione
- in una prospettiva pluriennale, il contributo della Fondazione non dovrà superare il 50% dell'ammontare delle spese complessive dell'ente patrocinato, anche al fine di incentivare l'autofinanziamento;
- la Fondazione offre l'uso esclusivo degli spazi limitatamente alle attività organizzative (uffici) mentre l'uso degli spazi per ospitare gli eventi (sale conferenze ed altri spazi) non è da considerarsi ad uso esclusivo; gli eventi consuetudinari avranno la precedenza su altre eventuali richieste;
- il contributo della Fondazione resta subordinato all'invio di un piano strategico di programmazione delle attività (da inviarsi entro il 31 dicembre dell'anno precedente a quello a cui si riferisce il piano) che dimostri una logica di crescita e di sviluppo, anche di medio-lungo termine, la collaborazione in rete con altri enti e/o l'ampliamento del proprio pubblico e un'attenzione all'equità di genere (relatori/relatrici, autori/autrici, composizione degli eventuali comitati scientifici e delle direzioni).
- le relazioni a consuntivo (da inviarsi entro il 31 marzo dell'anno successivo a quello a cui si riferiscono le relazioni) devono contenere informazioni utili per comprendere il valore aggiunto e gli effetti generativi che possono essere misurati da un anno all'altro, facendo anche riferimento ai risultati o alle eventuali ricadute misurate e valutate rispetto ad attività promosse negli anni precedenti.

Il Regolamento per la nomina dei componenti degli Organi prevede che l'elenco degli enti, delle associazioni e delle organizzazioni che hanno rapporti continuativi con la Fondazione venga annualmente riportato nel Programma Pluriennale di Attività.

L'esistenza di "rapporti continuativi in ordine alla destinazione degli interventi" è intesa allo stato attuale nei confronti di:

Patrocini

- Accademia Roveretana degli Agiati
- Associazione Culturale "A.Rosmini"
- Fondazione "A.Pezcoller"
- Fondazione Trentina per il Volontariato Sociale

Partecipazioni associative e consortili

- Fondazione Enactus Italia ETS
- Fondazione Bruno Kessler
- Fondazione con il Sud
- Fondazione Euricse
- A.C.R.I.

Enti/società strumentali

- Fondazione VRT (Fondazione per la valorizzazione della ricerca trentina)
- Trentino Invest

Specifici accordi/convenzioni

- Università degli Studi di Trento
- Fondazione Euricse
- Fondazione FiemmePer

Altri Enti con i quali la Fondazione Caritro ha rapporti continuativi

- M.A.R.T. Museo d'Arte Moderna e Contemporanea di Trento e Rovereto (comodato opere d'arte)
- Castello del Buonconsiglio (comodato opera d'arte)
- Cooperativa Sociale Punto d'Approdo (subcomodato con Comune di Rovereto per immobile donne in difficoltà a Rovereto)
- Fondazione Demarchi (accordo per accompagnamento progetti welfare generativo)
- CSV di Trento (accordo gestione e locale per Ufficio Svolta)
- Cassa Depositi e Prestiti (accordo per Spazio CDP a Trento e a Rovereto)
- MEIS - Fondazione Museo Nazionale dell'Ebraismo e della Shoah





FONDAZIONE
CARITRO
CASSA DI RISPARMIO DI TRENTO E ROVERETO

